



DOMENICA
19 GIUGNO 2022
anno XXVI n° 25

il sicomoro

Zaccheo allora corse avanti e, per poter vedere Gesù, salì su un sicomoro ... (Lc 19,4)

Corpo e sangue di Cristo

IV settimana del Salterio - Anno C

Foglio settimanale di formazione, comunicazione, informazione e dialogo dell'Unità Pastorale San Paolo VI formata dalle Comunità Cristiane di San Paolo, Santa Croce, Gavassa, Massenzatico, Pratofontana

<http://ilsicomoro.jimdo.com>

Parroco don **Luciano Pirondini**: 348-7922201 donluciano@email.it; Pratofontana don **Daniele Simonazzi** 347-6893189 dondanielesimonazzi@gmail.com
collaboratore don Mauro Vandelli; Il Sicomoro: gbertani59@gmail.com 349-2611485



PREPARIAMOCI alla Liturgia della Parola del 26 GIUGNO 2022 XIII DOMENICA del Tempo Ordinario - ANNO C

O Padre, che in Gesù maestro indichi la via della croce come sentiero di vita, fa' che, mossi dal suo Spirito, lo seguiamo con libertà e fermezza, senza nulla anteporre all'amore per lui. Egli è Dio, e vive e regna ...

Prima lettura (1 Re 19,16.19-21)

Eliseo si alzò e seguì Elia

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il Signore disse a Elia: «Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto».

Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello.

Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò». Elia disse: «Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te».

Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio.

Parola di Dio

Salmo responsoriale (Sal 15)

Rit: Sei tu, Signore, l'unico mio bene

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

Seconda lettura (Gal 5,1.13-18)

Siete stati chiamati alla libertà

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù.

Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa li-

bertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri!

Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (1 Sam 3,9; Gv 6,68)

Alleluia, Alleluia Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta:

tu hai parole di vita eterna

Alleluia

Vangelo (Lc 9,51-62)

Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme. Ti seguirò ovunque tu vada.

† Dal Vangelo secondo Luca

Mentre stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé.

Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme.

Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò:

«Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».

Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio» **Parola del Signore**

Battesimi

domenica 19 Massenzatico ore 11 Martina Bertozzi

S. Paolo ore 11.15 Martina Bigi

domenica 26

Massenzatico ore 17.30 Bianca Pignone

Dio Padre buono, che ci raduni in festosa assemblea per celebrare il sacramento pasquale del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, donaci il tuo Spirito, perché nella partecipazione al sommo bene di tutta la Chiesa, la nostra vita diventi un continuo rendimento di grazie, espressione perfetta della lode che sale a te da tutto il creato. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

Prima lettura (Gen 14,18-20)

Offrì pane e vino

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole:

«Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.

Parola di Dio

Salmo responsoriale (Sal 109)

Rit: Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente:

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek»

Seconda lettura (1 Cor 11,23-26)

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. **Parola di Dio**

Sequenza

1) Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

2) Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

3) Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

4) Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

Canto al Vangelo (Mt 6,51)

Alleluia, Alleluia

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia

Vangelo (Lc 9,11-17)

Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

† Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore

ASSEMBLEE EUCARISTICHE

19 GIUGNO – CORPO E SANGUE DI GESU' - Anno C

9.30 SANTA CROCE
10 GAVASSA † Ruozi Alberto e Valli, Montorsi Orlando e Albertina
– Simonazzi Sergio, Borghi Bruna e famigliari – Luciano Nardella
11 MASSENZATICO
11.15 SAN PAOLO memoria di Sorella Annarita

LUNEDÌ 20 GIUGNO

18.30 SAN PAOLO
20.30 GAVASSA

MARTEDÌ 21 GIUGNO

18.30 SAN PAOLO
20.30 MASSENZATICO

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

18 SAN PAOLO ADORAZIONE EUCARISTICA
18.30 SAN PAOLO

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

18.30 SANTA CROCE

VENEDÌ 24 GIUGNO

20.30 GAVASSA † Mora Maria e Paolo

SABATO 25 GIUGNO

18 SANTA CROCE ADORAZIONE EUCARISTICA
18.30 SANTA CROCE
20.30 MASSENZATICO † Paola Di Meo

26 GIUGNO – XIII DOMENICA del Tempo Ordinario - Anno C

9.30 SAN PAOLO
10 GAVASSA † Coppola Gennaro, D'Amato Vincenza, Coppola Mario e Maffei Marino
11 MASSENZATICO † Carmine, Carmela, Giuliano e Soccorso - Def Fam Salsi Antonio e Borziani Anna

Lettura della parola di Dio e condivisione

San Paolo lunedì 20 ore 21
Santa Croce- Martedì 21 ore 21
Gavassa venerdì 24 ore 21

Gavassa

Domenica 19 giugno vendita gnocco fritto dalle 18.00 alle 20.00 presso il circolo parrocchiale.

Festincontro

Parrocchia Sant'Agostino – Parco Cervi (ex Tocci)
Domenica 19 giugno: ore 21.15 Sguardi di fede sul lavoro:
Testimonianza di Liliana Così e Luigino Bruni

Matrimonio di Giulio Morlini e Giulia Bonilauri

Sabato 25 Gavassa ore 16.00

Messe nel periodo Estivo

Massenzatico: da martedì 28 giugno è sospesa la Messa del martedì sera delle 20.30 fino a fine agosto.

Messe festive per S. Paolo e S. Croce

Dal 26 giugno a domenica 31 luglio alle 9:30 solo in San Paolo

Per tutto il mese di agosto alle 9:30 solo in S. Croce
Rimane fissa la Messa prefestiva in S. Croce alle 18:30 di ogni sabato.

Dalla accoglienza in Ucraina un cammino sinodale Mercoledì 22 giugno alle 21 a Gavassa con don Luigi Chiampo

La guerra in Ucraina ha rinnovato la collaborazione tra diverse realtà ecclesiali che si sono mobilitate per sostenere l'accoglienza nel convento francescano di Sighet, in Romania a pochi passi dal confine con l'Ucraina: Centro missionario dei Frati cappuccini dell'Emilia Romagna, Ordine Francescano Secolare fraternità di San Martino in Rio, Caritas diocesana, Centro missionario diocesano, Congregazione Mariana delle Case della Carità, Parrocchia di Gavassa.

Nelle prime settimane di guerra arrivavano a Sighet centinaia di persone ogni giorno. Il confronto circa tempi e modi dell'accoglienza è confluito in un cammino sinodale "dal basso" che ha fatto nascere gesti di carità in comunione a sostegno del convento di Sighet.

Tutte le realtà coinvolte desiderano restare in questo cammino sinodale e continuare a riflettere sull'accoglienza. Da qui è nata l'idea di confrontarsi, **mercoledì 22 giugno alle 21 a Gavassa** con don **Luigi Chiampo**, sacerdote della diocesi di Susa e referente del rifugio "Fraternità Massi", a Oulx, provincia di Torino, in alta Val di Susa, a una quindicina di chilometri dal confine francese. La struttura dal 2018 è un punto di accoglienza per chi vuole tentare la traversata del confine. O per chi, magari, l'ha già tentata senza successo. Il rifugio è aperto 24 ore su 24. A tutti don Luigi e una trentina di volontari mettono a disposizione un letto, un pasto caldo e un abbigliamento idoneo al clima di alta montagna.

Ex appartamento delle suore a Massenzatico

L'appartamento utilizzato per tanti anni dalle suore è stato preso in consegna dalla Caritas diocesana che si sta occupando, a proprio carico, del ripristino e della messa a norma di tutti gli impianti e della sistemazione dei bagni, della pittura e dell'arredamento. Da domenica scorsa sono state accolte due coppie di ucraini in fuga dalla guerra in atto.

Si tratta di accoglienza temporanea, fatta in emergenza al loro ingresso in Italia, in attesa dell'accesso a un centro di accoglienza straordinaria. La cooperativa Don Bosco li sta supportando nell'accompagnarli.

Lettera CEI riguardo le misure di prevenzione della pandemia

Alla luce del nuovo quadro, riteniamo opportuno condividere i seguenti consigli e suggerimenti:

sintomi influenzali: è importante ribadire che non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al SARS-CoV-2;

utilizzo delle mascherine: in occasione delle celebrazioni non è obbligatorio ma è raccomandato;

igienizzazione: si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto;

acquasantiere: è possibile tornare nuovamente a usarle;

processioni offertoriali: è possibile svolgerle;

distribuzione della Comunione: si consiglia ai Ministri di indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire la Comunione;

unzioni: nella celebrazione dei Battesimi, delle Cresime, delle Ordinanze e dell'Unzione dei Malati si possono effettuare senza l'ausilio di strumenti.

I singoli Vescovi, nella considerazione delle varie situazioni e dell'andamento dell'epidemia nel loro territorio, possono adottare provvedimenti e indicazioni particolari.

Un fraterno saluto. LA PRESIDENZA della CEI